

## CARNEVALE: FESTEGGIAMENTI DA OGGI FINO A SABATO



Il sindaco Letizia Moratti e l'assessore al Turismo Massimiliano Orsatti, circondati da 50 bambini in rappresentanza di tutte le scuole elementari, hanno accolto ieri mattina nella sala dell'Orologio di Palazzo Marino le due maschere simbolo del carnevale ambrosiano Cecca e Meneghino. La tradizionale visita inaugura i festeggiamenti che da oggi fino a sabato rallegreranno la città. "Il futuro a Milano" è il tema scelto per questa edizione.

## PIAZZA CARBONARI: ALLARME BOCCONI AVVELENATI

Esche avvelenate sottoforma di bastoncini. Ieri sono arrivate tre telefonate al numero amico di Aidaa (Associazione italiana difesa animali e ambiente) e diverse segnalazioni telematiche per denunciare la presenza dei pericolosi bocconi nei giardini pubblici e nei pressi delle aree cani di piazza Carbonari (vicino la stazione Centrale). Almeno tre cani potrebbero aver

subito avvelenamenti in seguito all'ingestione delle esche avvelenate, la cui diffusione è assolutamente proibita e punita penalmente. «Ho provveduto personalmente - afferma Lorenzo Croce, presidente nazionale Aidaa - ad avvisare telefonicamente e via mail la centrale operativa dei vigili urbani, il servizio veterinario dell'Asl di Milano e il garante degli animali».

**NIGUARDA** Dal 17 gennaio la linea 51 si ferma in via Cherasco, sotto le finestre delle case popolari. I cittadini insorgono

# Camera con vista capolinea del bus

*Cresce l'insofferenza per il rumore e lo smog. L'Atm: «È una sistemazione provvisoria»*

**CARLA BONOMO**



*A volte mi tocca dormire in sala con il materasso a terra*

**CARLO SCHEGGIA**



*Perché non usare quel grosso spazio in via Val Maira?*

**GIUSEPPINA BARONI**



*Mio figlio lavora di notte. Di giorno vorrebbe riposare*

**ZELINDA GALLI**



*Con il rumore e lo smog non potrà aprire le finestre*

**FRANCO RUSCONI**



*Era meglio prima, con il capolinea vicino all'ospedale*

**ANTONIA MARINI**



*Quei bus sotto casa non mi disturbano. Per me c'è di peggio*

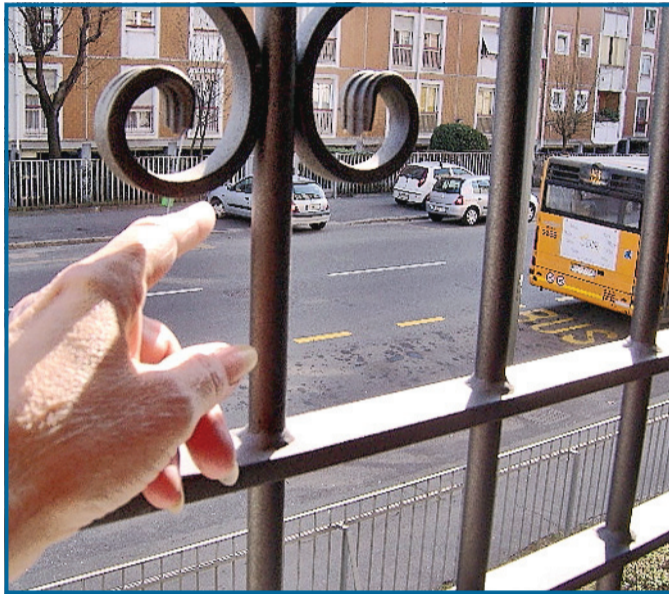
**Marianna Vazzana**

→ Il peggio è quando se ne incolonnano due o tre. Un autobus in fila all'altro, sotto le finestre delle case popolari affacciate su via Cherasco, zona Niguarda. Il rombo dei motori e lo smog che fuoriesce dai tubi di scappamento non lasciano tregua da quando è approdato lì il capolinea dell'autobus 51. Gli abitanti se lo sono ritrovati a una manciata di metri dai palazzi da un giorno all'altro, come una sorpresa sgradita.

**ATTACCATI ALLE CASE**

Il 17 gennaio sono scattate le "modifiche ai trasporti della zona 9" e «ci siamo svegliati quella mattina - attacca Carla Bonomo - con il fracasso dei mezzi. Dalle 6 del mattino fino all'1 di notte andiamo avanti così. Certe volte dormo in sala con il materasso per terra, perché il rimbombo arriva pure qui, al quinto piano, e la camera da letto dà sulla strada». Dopo lettere e raccolte firme il capolinea è stato spostato, ma solo di pochi metri. «Sembra una presa in giro - continua Bonomo - e, anzi, ora il problema tocca pure altre case».

Gli autobus si fermano a ridosso delle abitazioni, mentre «prima - sottolinea Franco Rusconi - il capolinea era davanti all'ospedale Maggiore. Non dava fastidio a nessun residente ed era pure più comodo per gli utenti. Perché l'hanno dirottato qui?». C'è



Una residente del primo piano indica un bus della linea 51

chi propone una soluzione alternativa: «In fondo a via Val Maira - spiega Carlo Scheggia - c'è un grosso parcheggio. Sarebbe un ottimo posto per collocare il capolinea. È anche più vicino all'ospedale e alle fermate dei tram 4 e 5». Negli appartamenti si raccontano i drammi quotidiani: «Mio figlio - afferma Giuseppina Baroni - lavora di notte. Di giorno vorrebbe poter dormire».

«Io abito al primo piano - prosegue Zelinda Galli - e penso che la situazione sia assurda e pesante da sopportare. D'estate dovrò scegliere tra patire il caldo o sorbirmi lo smog aprendo le finestre». Gli abitanti, insomma, chiedono

una soluzione diversa.

Ma non mancano le voci fuori dal coro: «A me - spiega un'anziana - non disturba il capolinea del bus 51. Nel quartiere già ce n'erano altri». Sulla stessa lunghezza d'onda è Antonia Marini: «Ci sono problemi più gravi. Mia madre è contenta di vedere la strada più "animata", si affaccia alla finestra per osservare il via vai».

**«SPOSTATELI ALTROVE»**

I rappresentanti di Atm, che hanno partecipato martedì a un incontro promosso dal Consiglio di zona 9 per discutere sui cambiamenti del trasporto pubblico, rassicurano i cittadini. «Non è nostro interesse - precisano - mantenere lì il capolinea. L'ideale sarebbe fare in modo che il bus 51 possa raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale Niguarda, ma prima bisogna aspettare che la nuova strada interquartiere sia in sicurezza per il transito dei mezzi». Nell'attesa, però, i residenti inviperiti invocano di scegliere un'altra collocazione provvisoria.

**VIALE MONZA** I consiglieri di zona 2 effettuano un sopralluogo

## Da brulle aree verdi a incroci killer Primo tratto passato al setaccio

→ Un sopralluogo per toccare con mano lo stato in cui versa viale Monza, nel tratto da piazzale Loreto fino all'incrocio con via Popoli Uniti. Questo, il lavoro della commissione congiunta fra Traffico e Urbanistica del parlamentino di zona 2, svoltasi ieri pomeriggio.

I primi sguardi si sono rivolti al verde sullo spartitraffico, che spunta su aree sporche e coperte da radi ciuffi d'erba o cespugli. «Questa area verde - spiega un responsabile del Settore Parchi e giardini - verrà riqualificata. Le tappe saranno queste: A2a si occuperà della depalificazione, appena entrerà in funzione il sistema di illuminazione aerea. Dopodiché, il settore Manutenzione stradale provvederà a realizzare una doppia cordatura in cemento e una recinzione, per evitare il transito delle automobili e il passaggio disordinato dei pedoni. A quel punto entreranno in gioco noi, occupandoci delle piante e dell'irrigazione».



Situazione allarmante, quella della viabilità. Il pericolo cresce quando viale Monza incrocia le vie Dei Transiti e Popoli Uniti. Nel primo caso, molte auto affrontano un tratto contromano per sfociare in viale Monza arrivando da via Dei

Transiti, perché i cartelli stradali impongono un senso unico che costringe a una scomoda deviazione. Nel secondo, i veicoli tendono a effettuare una pericolosa inversione a U svoltando a sinistra (incroci del divieto) per immergersi sulla corsia opposta del viale. I consiglieri hanno presentato a due rappresentanti della vigilanza urbana proposte viabilistiche. «Questa - dichiara Giulio Gandolfi, presidente della commissione Urbanistica - è stata solo la prima tappa in viale Monza». Renata Marotta, guida della commissione Traffico, prosegue: «Alla fine stileremo un documento con tutte le criticità riscontrate e le nostre proposte».

[m.v.]



LA TUA VOCE 24 ORE SU 24

# radio meneghina

## FM 91.950

Radio Meneghina FM 91.950 - [www.radiomeneghina.it](http://www.radiomeneghina.it)  
Via Biancardi, 6 - 20149 Milano